



# *Comune di Castiraga Vidardo*

*Provincia di Lodi*

**Spett.le**

**Provincia di Lodi**

**Area 1- U.O. Tutela Ambientale**

Via Fanfulla 14 - 26900 Lodi

pec: [provincia.lodi@pec.regione.lombardia.it](mailto:provincia.lodi@pec.regione.lombardia.it)

**ARPA della LOMBARDIA**

**Dipartimento di Lodi**

Via San Francesco, 13

26900 – LODI

Pec: [dipartimentolodi.arpa@pec.regione.lombardia.it](mailto:dipartimentolodi.arpa@pec.regione.lombardia.it)

**Oggetto: osservazioni sul progetto di aumento della quantità di rifiuti non pericolosi stoccati e trattati nell'impianto di Castiraga Vidardo (LO), Via Cartiera n. 16, della società Ecowatt Vidardo S.R.L. – Richiesta di Verifica di assoggettabilità a V.I.A. nostro prot. 4214 del 15/09/2017-**

Con riferimento al procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA ai sensi degli artt. 6 e 19 del D. Lgs. 156/2006, come modificati dal D. Lgs. n. 104/2017 in attuazione della direttiva 2014/52/UE, in merito alla modifica non sostanziale AIA, da effettuarsi nell'impianto di produzione di energia da fonti rinnovabili mediante combustione di biomasse da non rifiuti e da rifiuti non pericolosi, sito nel Comune di Castiraga Vidardo (LO) in Via Cartiera n. 16, presa visione, sul sito web della "Provincia di Lodi - Sezione Tutela Ambientale - Verifiche di VIA" dello studio preliminare ambientale e della documentazione a corredo, il Comune di Castiraga intende sottoporre all'attenzione dell'autorità competente le seguenti

**OSSERVAZIONI**



# Comune di Castiraga Vidardo

Provincia di Lodi

**In via preliminare** la scrivente amministrazione intende sottolineare che al procedimento *de quo* si applica la disciplina della Parte Seconda del D. Lgs. n. 152/2006 **come riformata dal D. Lgs. n. 104/2017**, dal momento che l'art. 23 del medesimo decreto prevede che la nuova disciplina, pur essendo entrata in vigore il 21 luglio 2017, si applichi ai procedimenti di verifica di assoggettabilità a VIA e ai procedimenti di Via avviati dal 16 maggio 2017 in poi.

Di conseguenza lo svolgimento del procedimento di verifica di assoggettabilità in particolare è ad oggi regolato ai sensi dell'art. 19 del D. Lgs. n. 152/2006, diversamente da quanto sostenuto dalla società istante la quale si riferisce invece al vecchio art. 20 del D. Lgs. n. 152/2006.

Per quanto riguarda il contenuto di merito delle modifiche proposte, il progetto prevede un aumento della quantità di rifiuti non pericolosi sottoposti ad operazioni di recupero mediante coincenerimento di cui all'allegato C, lettera R1, della Parte Quarta del D. Lgs. 156/2006, da 27.935 ton/anno a 35.000 ton/anno.

A seguito di tale variazione, la capacità complessiva dell'impianto di trattamento termico dei rifiuti subirebbe un incremento del 25%, passando quindi da circa 76 ton/giorno a circa 96 ton/giorno, quantità di poco inferiore (appena 4 ton) alla soglia delle 100 ton/giorno, la quale costituisce il valore limite, ai sensi dell'art. 6 comma 7 del D. Lgs. 156/2006 e del richiamato allegato III – lett. n) alla Parte Seconda del medesimo decreto, per la certa assoggettabilità, senza previa verifica, a VIA nei casi di impianti di smaltimento e recupero di rifiuti non pericolosi mediante operazioni di



# Comune di Castiraga Vidardo

Provincia di Lodi

incenerimento o di trattamento di cui all'allegato B, lettere D9, D10 e D11, ed allegato C, lettera R1, della Parte Quarta del D. Lgs. 152/2006.

Pertanto, a fronte della considerazione del

1. carattere significativo della variazione dei quantitativi sulla base dei quali è stata compiuta l'ultima valutazione complessiva e coordinata degli impatti ambientali, derivanti dall'esercizio dell'impianto di termovalorizzazione di rifiuti ai fini del rilascio dell'AIA (Determinazione REGDE/559/2015 del 07.07.2015), nonché sulla scorta dell'ulteriore considerazione della
2. prossimità dei "nuovi" quantitativi alla soglia delle 100 ton/g, che nelle ipotesi di impianti come quello in discorso impone per l'appunto l'espletamento del procedimento di VIA

## SI EVIDENZIA

la necessità di una nuova ed approfondita valutazione degli effetti sull'ecosistema e sulla salute umana causati dall'attività dell'impianto a seguito della realizzazione delle modifiche proposte secondo una logica sistemica ed integrata, che tenga conto anche del contestuale aumento dei quantitativi di rifiuti non pericolosi sottoposti ad operazioni di messa in riserva di cui all'allegato C, lettera R13, della Parte Quarta del D. Lgs. 156/2006.

Nello stato di progetto *in itinere*, il quantitativo di rifiuti stoccati è infatti pari a 3.160 m<sup>3</sup>, con un incremento del 56% rispetto ai 2.020 m<sup>3</sup> dell'attuale stato di fatto.



# Comune di Castiraga Vidardo

Provincia di Lodi

Risulta quindi opportuna una rivalutazione dei rischi connessi alla "nuova" dimensione delle operazioni di stoccaggio di rifiuti, soprattutto con riferimento alla valutazione della componente sismica e di ogni altra componente relativa al verificarsi di eventi disastrosi violenti e repentini, quali incendi, alluvioni e conseguenti inondazioni e allagamenti, che potrebbero causare la dispersione incontrollata nell'ambiente dei rifiuti in deposito.

## IN CONCLUSIONE

in ragione delle argomentazioni *ut supra* evidenziate, segnatamente in virtù del particolare profilo di offendibilità e vulnerabilità del bene ambiente, al quale viene arrecato pregiudizio soprattutto da condotte seriali e sinergico-cumulative, anche se di potenziale lesivo di per sé non immane, dato altresì il contesto densamente industrializzato della Bassa Pianura Padana in cui si inseriscono le variazioni dimensionali dell'attività dell'impianto di coincenerimento di rifiuti,

il Comune di Castiraga Vidardo esprime parere favorevole all'assoggettamento a VIA del progetto di modifica ed estensione, presentato dalla società Ecowatt Vidardo S.R.L. al fine dell'espletamento di un procedimento di valutazione rigorosa e completa degli impatti ambientali derivanti dall'esercizio dell'impianto sito in Castiraga Vidardo (LO), via Cartiera n. 16.

Distinti saluti.

Castiraga Vidardo, 20.09.2017 prot. 4313 cat. 1

IL SINDACO

Emma Perfetti